CINGHIALI, APPELLO DEL SINDACO DI NAVELLI

15 Maggio 2020

di Redazione



NAVELLI – “Trovare soluzioni immediate ed efficaci contro l’eccessiva presenza dei cinghiali nella provincia di L’Aquila”. A dirlo il sindaco di Navelli (L’Aquila) e commissario della comunità montana Montagna di L’Aquila **Paolo Federico**.

“Ricevo continue lamentele da parte degli agricoltori che sono alle prese con una vera e propria piaga. A loro si aggiungono anche tanti automobilisti, escursionisti e persone comuni tutti preoccupati per il rischio di trovarsi di fronte ad uno di questi grossi ungulati. Animali che con l’emergenza Covid-19 sono diventati ancora più confidenti tanto da superare gli

scarsi limiti alle loro scorribande che avevano prima della serrata di marzo e aprile. In soli due mesi sono diventati i veri padroni non solo delle campagne, ma anche di tante zone abitate dei piccoli centri e di intere aree urbane e industriali. Ormai non hanno più paura di nulla nemmeno delle auto".

Il riferimento è ai tantissimi avvistamenti e segnalazioni che con la ripresa della cosiddetta fase 2 sono stati fatti dai cittadini.

"Per questi motivi", conclude Paolo Federico, "faccio un appello alla Regione Abruzzo, in particolare al vice presidente **Emanuele Imprudente** con delega alla caccia, affinché dia mano libera all'apertura della caccia contro questi animali tutto l'anno, anche, attraverso la concertazione delle associazioni di caccia, e di Enti territoriali come Comuni, parchi e organizzazioni sindacali degli agricoltori. Sono convinto che non si può più aspettare ed è necessario mettere mano alla realizzazione di protocolli in grado di tutelare le persone, gli agricoltori, gli automobilisti e consentire l'esercizio della caccia nelle aree dove sono presenti questi animali superando lunghi tavoli tecnici e prendendo coscienza del grave danno che fanno alle colture. Questi animali vanno combattuti e soprattutto ridimensionati nel numero affrontando il problema come una vera e propria emergenza".